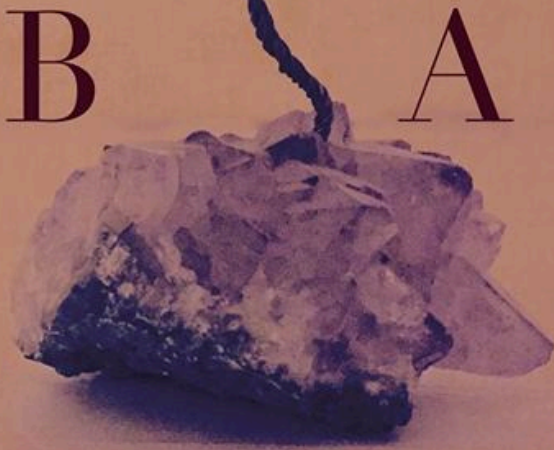


C A B A L A



Incontriamo Caterina Gramaglia e Rosa Morelli allo Studio Uno in occasione di **Cabala**, primo step della Trilogia della Memoria che, dal 4 al 7 febbraio, proseguirà con l'inedita fusione di [The White Room](#) e [Le lacrime di Giulietta](#) in un unico spettacolo.

Se «un'indagine obiettiva della psiche è impossibile», lo è nella misura in cui «non ci si sforza di mettere rigorosamente in atto il principio fenomenologico» citando Jung, autore particolarmente amato dalla Gramaglia. Ed è proprio una fenomenologia della Memoria, una drammaturgia volta a rappresentare nella concretezza di un allestimento l'essenza di stati fondamentali della coscienza, che sembra annunciarsi in questa Trilogia, allo Studio Uno di Torpignattara dal 28 gennaio al 7 febbraio.

Declinando in una dimensione più ampia quanto **The White Room** sussume nella dimensione dell'interiorità più intima, la Gramaglia e la Morelli ci raccontano come il progetto nasca da quella che si presenta come una limpida, pur profondissima e di complessa concettualizzazione, intuizione: utilizzare l'unico strumento a *disposizione*, l'arte, per dar forma e visione a ciò che, con lacerante paradossalità, è per il nostro io cosciente costitutivamente sfuggente e condizionante. Ovvero la Memoria intesa come *questione privata e collettiva*, Storia in cui *dimora* l'umanità di ogni individuo.

Sarà l'occasione per conoscere e (com)partecipare *in fieri* a un metodo di lavoro capace di assimilare all'intenzione artistica portati culturali di altissimo livello e di farlo con infinita naturalezza, applicato nel caso specifico per destrutturare un momento empirico attraverso l'esoterismo della Cabala e le metafisiche delle Sephirot, «l'evento storico che ha riscritto la storia della comunità ebraica romana: 16 ottobre 1943, data del rastrellamento del ghetto».

Letteralmente in scena, ad accompagnare Caterina Gramaglia, saranno le musiche dal vivo del polistrumentista Edù Nofri e i video di Carolina Ielardi, per un'esperienza, personalmente di estremo fascino e interesse, con cui provare a costituire un *Dialogo Critico* all'insegna di una dialettica attiva e costruttiva.

Daniele Rizzo

Teatro Studio Uno

via Carlo della Rocca 6, Roma
dal 28 gennaio al 31 gennaio
ore 21:00, domenica 18:00

Cabala

l'inizio, il principio, la vibrazione, la ricevuta

progetto di Caterina Kokoro Gramaglia e Rosa Asor Morelli

con Caterina Gramaglia e Edù Nofri

video Carolina Ielardi

fonica/luci Martin Emanuel Palma

con la collaborazione Sycamore T Company

residenza 2015-2016 Teatro Studio Uno

progetto di critica residente in collaborazione con Persinsala Teatro

terzo capitolo della **Trilogia della Memoria (The White Room - Le lacrime di Giulietta - Cabala)**

prima assoluta